

Anno accademico 2018-2019

L'accoglienza nella Facoltà

Studiare (e vivere) a Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Presidenza della Facoltà di Scienze MFN

Segreteria didattica Facoltà di Scienze MFN



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE E NATURALI



Prologo

Quando nasciamo, nessuno si presenta con il libretto delle istruzioni.

È una gran fortuna, significa essere liberi.

Quando si entra all'Università, tuttavia, conoscere il contesto può essere di grandissimo aiuto. Sapere, ad esempio, «chi, fa cosa», è l'analogo di entrare in un paese straniero conoscendo la lingua del luogo. Non è indispensabile, ma è una marcia in più.

Oggi vi vorrei introdurre un pochino al vocabolario della nuova lingua ma, soprattutto agli amici e alle amiche sui quali potete contare per praticare «l'Universitese». Come tutte le lingue, l'Universitese, non si impara in un solo giorno. Ma se sapete dove praticarlo, in pochi mesi padroneggerete la lingua. Inevitabilmente, dovrete esercitarvi e l'esercizio che vi lascerò, di solito, è nella parte bassa della pagina, in bianco, su «Rosso Sapienza», la nostra identità visiva.
Occhio alla barra rossa.

*Imparate ad esercitare la democrazia rappresentativa
e ad esserne gelosi custodi*



Imparare velocemente «chi fa cosa»

Corso di Studio (CdS) = Quello che avete scelto

Consiglio di Corso di Studio

=

L'organo democratico che decide sul vostro percorso.

In questo organo siete rappresentati da studentesse e studenti eletti la cui voce viene ascoltata davvero!

Consiglio di Dipartimento (CdD) = ... vi dirò dove leggere cosa fa

Pretendete di essere ascoltati in questi organismi. Non è difficile.

*Imparate a partecipare alla vita universitaria
offrendo il vostro contributo a migliorarci*



Cos'è la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

È un organo collegiale governato da un'Assemblea (AdF).

Conta più di 500 membri!

Le vostre *rappresentanze* intervengono *molto incisivamente*

Ha un forte potere *democratico* che le viene dalla sua dimensione.

Rappresenta circa 9000 fra studenti e studentesse, 436 docenti, 150 TA.

Gode di una solida *reputazione* scientifica, didattica ed organizzativa.

L'AdF è presieduta da una docente o un docente eletta/o (Preside).

https://web.uniroma1.it/fac_smfn/











Le vostre garanzie, ricordate questo nome:

Prof. Sergio Caprara,

eccellente ed amato Garante dei diritti delle studentesse e degli studenti

Numero visitatori dal 14/03/2016 **0 2 9 2 5**

DOWNLOAD

-  [The Student Ombudsman - - Advice on how to use the complaints procedure](#)
-  ["Student etiquette"](#)
-  [FAQ garante delle studentesse e degli studenti](#)
-  [Intervento del Preside, Giunta di Facoltà del 20/11/2013](#)
-  [Indagine sulle molestie sessuali, Università Bicocca, 2012](#)
-  [Reportage sull'incontro del 27 maggio 2015](#)
-  [Incontro con i CUG](#)
-  [Carta dei diritti Studenti](#)

https://web.uniroma1.it/fac_smfn/garante-degli-studenti



Diritti: impariamo ad esserne consapevoli.
Abbiamo il *dovere* di imparare le regole che si siamo dati.

Una comunità con il 100% di persone perbene... non è di questo mondo.

A Scienze, nella *stragrande maggioranza* dei casi troverete disponibilità, competenza e rispetto. Non di rado, abnegazione.

Ma come si reagisce ad eventuali soprusi? Ripudiate il fatalismo.

Non accettate insulti di alcun tipo.

Non accettate battute sessiste, omofobe o razziste, in classe o nei corridoi.

Non accettate che vi si faccia sentire ospiti o, peggio, ospiti indesiderati.

Prendete e *praticate* uno standard impeccabile di impegno civile.

Se doveste subire soprusi, noi saremo al vostro fianco!

garantesmfn@uniroma1.it

L'Università pubblica è dei cittadini, delle cittadine. È nostra, quanto vostra. *Non tollerate* alcuna discriminazione, sopruso o molestia.



Doveri

Ci aspettiamo da voi che pretendiate il rispetto dei vostri diritti.

Ma anche dell'altro.

Innanzitutto *impegno tempestivo*, cioè dal primo giorno!
Senza *impegno* è impossibile riuscire in un Corso di Studio *impegnativo*.

A Scienze, i Corsi di Studio sono tutti *impegnativi*.

Quindi, a Scienze, serve *impegno* per riuscire. Lavorate sodo. Da subito!

*In secondo luogo coltivate la conoscenza dei vostri diritti e dei vostri doveri
che sono sanciti da un'apposita carta.*



Integrità nella società

Vi chiedo una scelta unilaterale.
Pratichiamo integrità nell'Università!

Integrità significa, ad esempio, *comprendere il significato* di copiare agli esami: una *frode* verso chi studia lealmente, un *disprezzo* della fiducia accordatavi dai docenti, un *tradimento* verso chi paga le tasse per mantenervi agli studi. Una vostra colossale presa in giro per voi stessi.

Integrità significa anche, per i docenti ed il personale, comprendere l'enorme responsabilità affidatoci dalla Costituzione: custodire e coltivare l'immenso patrimonio delle vostre intelligenze e del vostro talento.

Documentatevi: accedere all'Università è un *privilegio*.

Solo ***il 18 per mille*** della popolazione mondiale ha un'istruzione universitaria. Siate consapevoli che *non è* solo merito vostro. A parità di talento, in altri paesi, potreste aver speso la vostra infanzia a fare la guerra.

Siate tolleranti e generosi. *Coltivate* la competizione con voi stessi. Per essere ogni giorno migliori. *Rifiutate* la competizione *contro* gli altri. Imparate più che potete. Ma insegnate anche. Più che potete.



Il valore democratico della conoscenza

Il fine più alto dello studio, in particolare di quello della Scienza, è *capire*.

Comprendere come contrastare attivamente chi utilizza l'ignoranza come vile, meschino strumento, per limitare la nostra libertà di giudizio e di critica.

Studiare Scienza alimenta l'ammirazione per ogni forma di Vita e per la Natura.

E quindi alimenta la cura, l'amore, per la nostra Casa Comune, il pianeta Terra.

Pianeta che ha bisogno *anche* della Scienza per guarire dalle sue profonde ferite.

Vi auguro di studiate molto nella vostra vita.

E di usare la vostra intelligenza e curiosità per *cambiare il mondo*.

Cambiare in meglio il mondo, il *vostro mondo*, il *nostro mondo*.

Studiare è straordinariamente rivoluzionario!

*Per evitare rivoluzioni, c'è chi si batte subdolamente per non farvi studiare.
Non è un caso, è un disegno. Studiate! E rivoluzionate il mondo.*



Dov'è lo Stato?

È velleitario capire cosa significa essere italiani, o europei, se non si legge con umiltà la Costituzione Italiana, che ne rappresenta una sintesi molto alta.

*“I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”**

*“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona”***

Cos'è questa “Repubblica”, appena invocata? È il nostro, è il vostro Stato.

Un grande letterato italiano, Luca Serianni, illustre docente di questa università, nella sua lezione di congedo, ha detto, rivolto alle persone in classe, ha detto loro:

“Lo sapete chi siete, voi, per me?”

“Voi siete lo Stato!”

** Articolo 34 della Costituzione della Repubblica Italiana*

*** Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana*



Come avverto la presenza dello Stato?

Se voi siete lo Stato per noi, allora noi *dobbiamo* lavorare per voi, perché la Costituzione ci dice che «abbiamo il compito» di rappresentare lo Stato per voi e di «rimuovere gli ostacoli...».

Molte centinaia di persone, in Facoltà, negli ultimi anni, hanno lavorato a progetti [*svolto il compito*]

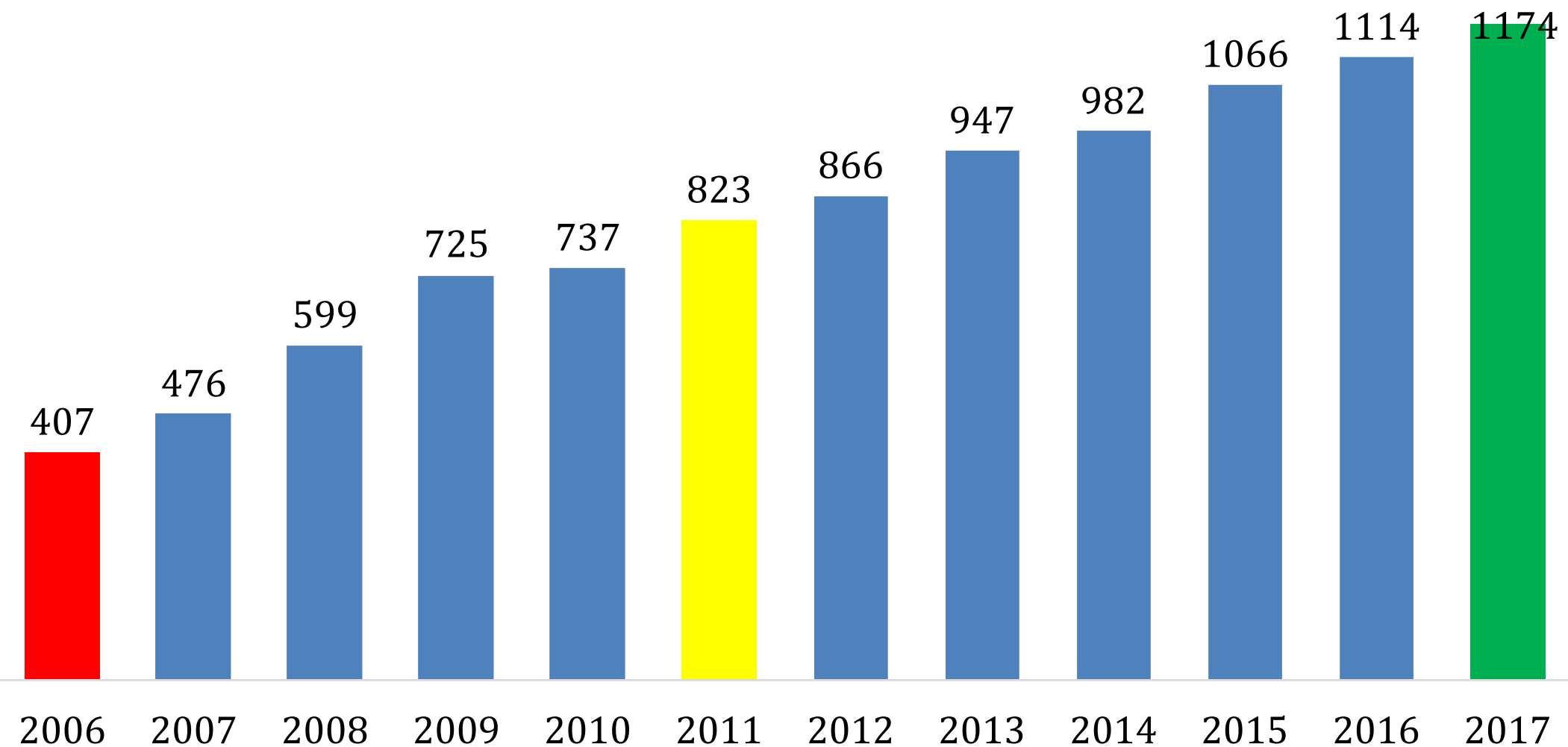
tesi a rendere meno disagiata il vostro percorso di studi [*rimuovere gli ostacoli*].
Testimoniare il valore della nostra Costituzione tramutandola in *azioni concrete*.

Con la prossima immagine, vorrei darvi il senso, in questo contesto, di come lo Stato si sia messo all'opera per voi.

Cosa abbiamo cercato e cerchiamo ogni giorno di costruire per voi, insieme a voi.

Lo Stato siamo tutte e tutti noi.

Buone notizie. La Facoltà di SMFN nel 2017 ha avuto:
la più alta % di soddisfatti del Corso di laurea, maggiore del 90%;
il più alto il numero dei laureati della Facoltà di SMFN con 1540;
il più alto il numero dei laureati in corso.



Il lavoro tenace di una comunità di studenti e studentesse, personale e docenti: quando c'è, si vede benissimo., si misura!



Alcune delle iniziative della Facoltà che mettono al centro studentesse e studenti

Riconoscimenti per l'insegnamento

La valutazione degli insegnamenti operata da studentesse e studenti

Una novità del 2018: la piattaforma OF@

Un potente strumento per allenarsi ai test per superarli, oppure per recuperare lacune nella preparazione matematica.

Gratuito.

Preparato dai «*Fantastici Quattro*».

Tre matematici ed una matematica di grande talento nell'insegnamento
(tutti premiati da studentesse e studenti negli ultimi 4 o 5 anni).

Digitate OF@ e sarete sulla pagina!



«Capaci e meritevoli»

Siate sempre consapevoli che siete qui, pagate le tasse che pagate, ma che queste **non** basterebbero affatto a mantenervi agli studi. Le vostre tasse, alla Sapienza, pagano circa il 15% della spesa.

Lo Stato, attraverso la fiscalità generale, impone tasse a chi lavora per mantenervi agli studi (o per permettervi di curarvi in ospedale...). Siate orgogliosi di vivere in un Paese che *dispose* che lo studio fosse un *diritto* di rango costituzionale. Siate «meritevoli», dice la Costituzione. Dovete l'impegno, non solo a voi stessi. Non solo a chi eventualmente paga il vostro 15%, «le tasse». Ma a tutte le lavoratrici, i lavoratori, le pensionate e i pensionati che pagano o hanno pagato l'85% che resta.

Oggi l'Italia è il Paese che spende di meno nell'istruzione fra gli Stati europei membri dell'Ocse in rapporto al proprio Pil. In sostanza, si continua a tagliare nell'investimento sul vostro futuro. *Malemàle!*

Attenti però alla pubblicità malevola e ingannevole...



C'è chi ha molte meno opportunità, ...ma non mette in discussione l'importanza di studiare

Cosa dobbiamo rispondere a chi ci dice:
«Andate a lavorare, studiare non serve»?

Occhio alla retorica sull'inutilità dello studio



Bambina che va a scuola. Lei e i suoi genitori, ammesso che ne abbia, si prendono dei rischi per andare a studiare.

A quelli che vi dicono: «Andate a lavorare, studiare non serve!»,
personalmente, risponderei di andare a...
*(with English subtitles)

... a visionare questo classico del neorealismo Italiano *
<https://www.youtube.com/watch?v=D-qowrEufko>



**Evviva!
Si va a
scuola!**



***Non scoraggiatevi.
Il talento giovanile
spesso non viene
riconosciuto.
Anche quando è puro
come un diamante!***



**Oggi la metro
era piena!**

***Abbiate fiducia.
In voi stessi e nella
potenza inesorabile
della formazione.***



**Studiate, fate
amicizia,
*rivoluzionate il
mondo***

Potete costruire il vostro futuro contando sul vostro impegno nello studio e sul vostro talento. Rivoluzionate il mondo!